



Dal Trentino all'Africa: imparare facendo rete - quarta edizione

ANALISI DEL CONTESTO

A. Cooperazione Internazionale – il contesto Trentino

La Cooperazione Internazionale in Trentino conta su una rete di oltre duecento organizzazioni che nel corso del tempo hanno contribuito alla costruzione di partnership e collaborazioni permanenti nel Sud del mondo e nel resto dell'Europa e a portare avanti un ampio lavoro sui temi della **Cittadinanza Globale** per favorire la comprensione, da parte della comunità trentina, dell'interdipendenza delle sfide globali e della necessità di un'integrazione delle forze da parte di singoli, di gruppi e di imprese. Nonostante tale impegno, la società civile appare divisa tra chi promuove l'accoglienza e la solidarietà e chi rifiuta questi valori. In questo contesto, le organizzazioni trentine si uniscono in rete per integrare le proprie competenze e ottenere un maggior impatto sociale. Sempre più spesso in queste reti trovano posto i giovani, i quali attraverso percorsi di formazione ed inserimento lavorativo giocano un ruolo fondamentale in progetti di cooperazione e sensibilizzazione alla solidarietà. La professionalizzazione di questo settore ha comportato un aumento di interesse da parte dei giovani, nonché un incremento di domande per esperienze lavorative presso le organizzazioni. Dall'esperienza consolidata del CAM emerge che i giovani rispondano meglio alle sfide del mercato lavorativo della Cooperazione Internazionale quando dispongono di competenze trasversali, quando sanno guardare alla società globale in maniera olistica e sono capaci di valorizzare le partnership tra gli attori sociali.

B. CHI SIAMO

Il CAM - **Consorzio Associazioni con il Mozambico** è un'associazione no-profit nata nel 2002 all'interno del programma di cooperazione decentrata *"Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino"* promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. Il CAM si è strutturato nel corso del tempo tramite l'azione comune di alcune associazioni trentine: APIBIMI, Medici con l'Africa CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI e "A scuola di Solidarietà". Il programma di cooperazione comunitaria ha coinvolto numerosi altri soggetti, sia enti che singoli volontari, ed è stato occasione di scambio e visite istituzionali tra membri del Governo di Sofala e della PAT. Dal 2020 anche singoli individui possono associarsi al CAM, che oggi conta circa 80 soci.

Nel corso dei 20 anni di presenza in Mozambico, il CAM ha avviato numerose iniziative, sia nel Distretto rurale di Caia, sede originaria del programma della PAT, sia nelle province di Beira e Maputo, avvalendosi di una estesa rete di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni locali,

nazionali ed internazionali che hanno rafforzato e consolidato i legami dell'associazione sul territorio Mozambicano ed Italiano. Il CAM collabora con altre ONG italiane quali Progettomondo, Medicus Mundi Italia, CEFA onlus e Terre des Hommes.

Il CAM è attualmente strutturato in un ufficio di Trento (con 5 operatori permanenti), un Consiglio Direttivo composto da volontari che rafforzano la struttura con competenze diversificate (12 persone), tre revisori dei conti, un'ampia rete di singoli volontari ed altri enti del territorio trentino (circa 50 soggetti attivi). In Mozambico il CAM ha 3 sedi, vi lavorano 6 espatriati italiani e circa 100 collaboratori di nazionalità mozambicana.

Medici con L'Africa CUAMM - Trentino - ODV è un gruppo d'appoggio locale dell'organizzazione Medici con l'Africa Cuamm, con sede a Padova, la più grande e longeva organizzazione di volontariato e Cooperazione Internazionale in campo sanitario in Italia impegnata nella tutela e promozione della salute della popolazione africana. Nata nel 1950 come Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari (da cui deriva l'acronimo CUAMM) ha inviato fino ad oggi più di duemila e duecento persone tra medici, operatori sanitari e tecnici in 41 paesi dell'Africa, Asia e America Latina attraversando eventi storici peculiari, quali il processo di decolonizzazione e d'indipendenza degli stati africani, la Dichiarazione di Alma Ata.

CUAMM fa parte di LINK2007, la rete di coordinamento che raggruppa quattordici tra le più importanti e storiche Organizzazioni Non Governative italiane. Opera in Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda.

Medici con L'Africa CUAMM-Trentino ODV è socia fondatrice del CAM dal 2002. Il gruppo è nato nel 1993 dall'unione di alcuni medici trentini rientrati in Italia dopo aver trascorso un periodo di volontariato in Africa. E' strutturato in un Consiglio Direttivo composto da cinque consiglieri, si avvale del supporto essenziale di volontari nelle attività di informazione, formazione, sensibilizzazione e testimonianza sul territorio.

Cosa facciamo in Africa e in Italia

Il programma di cooperazione del **CAM** in Mozambico si struttura in tre aree principali: sviluppo umano, sviluppo economico, ambiente e territorio. Le attività promosse comprendono: assistenza domiciliare per i malati gravi, sensibilizzazione alla salute nelle comunità, educazione prescolare, microcredito e supporto alle imprese locali nell'economia circolare, pianificazione territoriale, supporto alle autorità locali nella gestione dei rifiuti solidi urbani e delle risorse idriche. Negli ultimi anni, a seguito di eventi naturali catastrofici, sono attivi progetti di emergenza/ricostruzione. Nonostante l'emergenza dovuta all'attuale crisi sanitaria, le azioni promosse dal CAM continuano, trovando nuovi modi per raggiungere i propri obiettivi.

In Trentino, il CAM svolge azioni di (i) comunicazione sulle attività in Mozambico, (ii) formazione sulla cooperazione internazionale, (iii) informazione sul Mozambico e sul contesto africano in senso lato, (iv) organizzazione di eventi solidali. Tutte le iniziative in Trentino vengono organizzate con la collaborazione di uno o più attori locali, per potenziarne l'efficacia, sia in termini organizzativi che di raggiungimento di un pubblico più vasto. Le collaborazioni più significative sono quelle con APIBIMI,

CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI, A Scuola di Solidarietà, ATB, GTV, Centro per la Cooperazione Internazionale-CCI, UNITN, Fondazione Edmund Mach, e la rete delle organizzazioni trentine attive nella cooperazione internazionale FaRete.

Di particolare rilievo per i nostri progetti SCUP è l'opportunità di collaborare a progetti promossi con altri giovani in Servizio Civile in rete tra diverse organizzazioni. Da queste collaborazioni sono nati percorsi molto belli, come la campagna di sensibilizzazione *#coglila* (2019), il progetto *#vivilain3D- Alla scoperta della sostenibilità* (2020-2021) e i podcast *MAP - Minacce alla Pace* (2022-2023). Verrà data l'opportunità di lavorare ad una nuova edizione, insieme a CCI, Forum Pace e altri enti.

In Africa Il **CUAMM – Trentino** sostiene progetti sanitari con contributi pubblici e di donatori privati. Storicamente la nazione scelta per gli interventi è l'Etiopia ma altri progetti sono stati realizzati anche in Angola, Sud Sudan, Mozambico. In corso ci sono interventi in Etiopia, Angola, Sierra Leone e Sud Sudan. Particolare attenzione viene data ai programmi che vedono coinvolti volontari trentini.

Sul territorio il Cuamm Trentino:

- partecipa ai bandi della PAT e della RATAA per la Cooperazione Internazionale
- organizza eventi pubblici e culturali sulle disparità fra nord e sud del mondo promuovendo una cultura di solidarietà ed inclusione in ambito locale
- promuove nelle scuole attività di Educazione allo Sviluppo ed alla Cittadinanza Globale
- partecipa con testimonianze e stand informativi a manifestazioni culturali, sportive, festival
- mantiene i collegamenti con i volontari trentini impegnati nei progetti in Africa
- provvede e collabora alla raccolta fondi per sostenere i progetti in Africa attraverso iniziative solidali sul territorio trentino coinvolgendo artigiani, aziende, privati e volontari
- sostiene la partnership con altre associazioni trentine impegnate sia nella Cooperazione Internazionale (FaRete, CAM) che nella società civile (Ariateatro, società sportive, aziende)

CAM e CUAMM insieme

Il progetto di SCUP "collaborativo" tra CAM e CUAMM è giunto alla quarta edizione con costante apprezzamento da tutti i protagonisti. E' infatti una preziosa opportunità per tutte le parti: per i giovani di mettersi in relazione con due realtà del volontariato trentino diverse per storia ed organizzazione, animate però dagli stessi valori, per le due organizzazioni di rafforzare la partnership aprendo nuove strade di collaborazione.

C. Il Servizio Civile con il CUAMM e CAM

Il Servizio Civile Universale Provinciale con CUAMM Trentino ed il CAM offre ai giovani l'opportunità di sperimentare il lavoro di rete tra associazioni e di formarsi professionalmente all'interno di uno **scenario multisettoriale e di competenze diversificate**, inerenti agli ambiti socio-sanitario, socio-educativo, economico e ambientale.

I giovani si confronteranno con **ambienti diversi**: da un lato quello professionalmente strutturato del CAM, dotato di una sede, uno staff, orari di lavoro e una pianificazione dettagliata delle attività; dall'altro lato il mondo del volontariato del CUAMM Trentino, le cui attività, sviluppate fuori dall'orario lavorativo da parte di un gruppo di volontari, offriranno ai giovani la possibilità di confrontarsi con i

valori del dono e della solidarietà. I giovani entreranno poi in contatto con la realtà più grossa e strutturata del CUAMM - Padova e con altre sezioni locali italiane, con le sedi in Africa sia del CUAMM che del CAM, nonché con altri partner con i quali le due associazioni si trovano spesso a collaborare. Le occasioni di relazione e collaborazione che si creeranno con queste realtà saranno per i giovani momenti utili all'acquisizione di (i) **competenze trasversali** quali team-working, flessibilità, adattabilità, abilità di ricerca, capacità gestionali e organizzative, (ii) **valori civici fondamentali** quali mutuo aiuto, rispetto e valorizzazione delle differenze socio-culturali ed (iii) **azioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale**, fortemente richieste dal mercato del lavoro odierno. L'esperienza di servizio civile con il CAM ed il CUAMM, della durata di **12 mesi**, sarà anche l'occasione per i giovani per comprendere l'interdipendenza delle sfide sociali e configurarsi come cittadini globali.

E' importante precisare che la responsabilità del progetto è del CAM, che avrà cura di predisporre le condizioni per la collaborazione con CUAMM Trentino, oltre che di coordinare tutti gli aspetti fondamentali del progetto (formazione specifica, monitoraggio eccetera).

In continuità con il progetto 2022 si prevede l'inserimento di due persone: per semplificare l'organizzazione del lavoro, **una delle due persone sarà maggiormente impegnata con CUAMM Trentino, mentre l'altra principalmente con il CAM** (suddivisione suggerita dall'esperienza e della seconda e terza edizione del progetto). Nel caso non sia possibile selezionare due persone il progetto potrà svolgersi senza particolari adattamenti, come nella prima edizione.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è **quello di offrire ai giovani la possibilità di acquisire delle competenze professionali e trasversali per adattarsi al continuo mutamento del mercato del lavoro e fornire loro gli strumenti utili per rispondere in maniera integrata alle sfide sociali sempre più interconnesse.**

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- contribuire alla formazione e al rafforzamento delle competenze dei giovani nell'ambito dell'amministrazione, comunicazione, progettazione e fundraising;
- contribuire al consolidamento del legame storico tra CUAMM Trentino e CAM e al rafforzamento dell'impatto sociale di tali organizzazioni sul territorio trentino, attraverso il supporto reciproco e azioni comuni;
- accrescere il valore della solidarietà e il rispetto verso le differenze socio-culturali, combattere la diffidenza nei confronti delle fasce più vulnerabili della popolazione in Trentino.

I beneficiari del progetto, oltre ai giovani coinvolti, sono le due associazioni partner - il CUAMM Trentino e il CAM - e la comunità trentina, che gioverà di una rete organizzativa solidale rafforzata con cui associarsi per azioni sostenibili sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTE

I giovani saranno coinvolti in tre diverse aree di lavoro con le seguenti specifiche attività (elenco aggiornato con i suggerimenti delle due giovani impegnate in questi mesi sul progetto).

AMMINISTRAZIONE al CAM e al CUAMM:

- Supporto alle operazioni di contabilità e rendicontazione dei progetti attraverso: controllo della documentazione di spesa (giustificativi e prima nota) interfacciandosi con gli uffici in loco, preparazione dei report finanziari, verifica delle procedure e della modulistica per i finanziatori;
- Gestione del libro soci: preparazione e invio di materiale di benvenuto, organizzazione delle ricevute, dei solleciti, e di altre comunicazioni rivolte ai soci;
- Supporto all'organizzazione dell'assemblea dei soci;
- Gestione dell'anagrafica dei donatori e comunicazione con gli stessi relativamente alla gestione delle donazioni, all'andamento dei progetti sostenuti e alle nuove iniziative progettuali delle associazioni;
- Gestione dei fornitori (richiesta preventivi, conferme ordini, consegne, archivio e/o sollecito documentazione, relazioni con i corrieri...);
- Assistenza logistica per volontari ed operatori CAM nei viaggi verso e dal Mozambico (visti, voli, pratica legalizzazione titoli di studio, assicurazioni...);
- Supporto al CAM per gli adempimenti con le normative della privacy;
- Sistemazione della documentazione: archiviazione, traduzioni, condivisione interna di materiali

COMUNICAZIONE da svolgersi prevalentemente con il CUAMM:

- Ideazione, progettazione e condivisione sui social network delle campagne di partnership e sensibilizzazione sui temi della cooperazione e della solidarietà (in particolare attraverso la campagna soci e la campagna del 5x1000 ecc.);
- Ideazione e progettazione grafica di contenuti visuali (immagini, foto, video, ecc.) attraverso Canva, Creator Studio e gli stessi strumenti di condivisione Facebook e Instagram e redazione di vario materiale di comunicazione (brochure, volantini, poster, documenti, cartoline, eccetera);
- Collaborazione nella gestione delle Pagine Facebook, Instagram e del sito;
- Stesura di articoli e comunicati stampa sulle attività dell'associazione e notizie contestuali alle attività delle associazioni in ambito provinciale, nazionale e internazionale, interviste e redazione di newsletter;
- Formattazione ed impaginazione di documenti, report, relazioni annuali, lettere e comunicazioni esterne;
- Comunicazione interna con il CUAMM di Padova ed il CAM per scambio di esempi di buone pratiche comunicative e strategie di condivisione sui social network di attività ed eventi delle rispettive associazioni;
- Promozione del Servizio Civile, sia per quel che riguarda eventuali nuovi progetti del CAM, sia in generale per comunicare i valori e le opportunità offerte dal Servizio Civile.

PROGETTAZIONE con CUAMM ed eventualmente anche con CAM:

- Ricerca di opportunità progettuali sul territorio e in ambito internazionale, in collaborazione con il CAM per eventuali proposte da presentare insieme;

- Ricerche online di dati, documenti ed elementi utili per la progettazione;
- Partecipazione all'ideazione, progettazione, scrittura delle proposte progettuali e organizzazione dei documenti da allegare;
- Revisione dei contenuti testuali;
- Ricerca di partnership territoriali ed internazionali con imprese, artigiani e persone da realizzare con CUAMM e CAM;

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI e FUNDRAISING

- Organizzazione di eventi come la conferenza annuale del CUAMM, cene, mostre fotografiche, concerti ed escursioni solidali;
- Collaborazione nell'ideare ed organizzare iniziative di raccolta fondi;
- Partecipazione all'organizzazione di attività di sensibilizzazione in rete con altre associazioni trentine (ad es. FArete)

Il piano di lavoro per ciascuno dei due giovani e la suddivisione dei compiti saranno stabiliti settimanalmente, tenendo conto di fattori operativi, del piano formativo in corso, ma anche di interessi ed attitudini personali.

FORMAZIONE SPECIFICA

Il programma di formazione specifica ha **durata indicativa di 94 ore**, di cui una parte opzionale. Verrà verificato e dettagliato mese per mese, sulla base delle opportunità formative che si attivano internamente ed esternamente e soprattutto del profilo e dei bisogni/interessi dei/delle giovani. Fatta esclusione per l'introduzione nell'ente, nelle sue attività, nella sua storia e nelle procedure e metodologie di lavoro, molte altre attività formative tematiche possono essere presentate quasi come una sorta di "catalogo di opportunità" da scegliere, in alcuni casi da organizzare insieme, in altri da individuare (ad esempio verificando le proposte online che rendono al giorno d'oggi fruibili più facilmente formazioni promosse da enti nazionali o internazionali).

Se richiesto, saremo disponibili a collaborare per il riconoscimento di parte della formazione come Crediti Formativi.

La scheda "formazione" del registro elettronico sarà utilizzata anche come strumento di monitoraggio del percorso formativo.

Nei casi in cui i giovani siano invitati a partecipare a iniziative formative esterne, il CAM provvederà alla copertura dell'eventuale contributo previsto per l'iscrizione e al corrispettivo del buono pasto, qualora l'ente di formazione non fornisca il pranzo.

MODULO E ARGOMENTO	DETTAGLI	DURATA (ore)	A CURA DI
A	CONOSCERE L'ASSOCIAZIONE: VALORI, PERSONE, METODI DI LAVORO		
1	Introduzione al CAM: valori, missione, approccio, storico. Presentazione del team e dell'organigramma	Lettura e confronto sui materiali ufficiali dell'associazione (statuto, codice etico, regolamenti dell'associazione..)	3 Isacco Rama (direttore CAM)

2	Introduzione al CUAMM Trentino, identità, mission, storia e presentazione al gruppo di volontari attivi		3	gruppo di volontari e tutor Laura Maldini
3	Conoscenza del CUAMM Padova, storia, mission, struttura, progetti		4	team CUAMM della sede di Padova
4	Approfondimento sui progetti CAM in Mozambico	Analisi dei documenti relativi ai progetti e colloqui con i responsabili in Italia e in Mozambico (attività divisa in più sessioni)	4	Silvia Comper (resp. progetti)
5	Introduzione al sistema informatico del CAM	- utilizzo del server e sistema di archiviazione dati, della mail @trentinomozambico.org - metodologie e materiali di lavoro online - normative sulla privacy e accesso ai dati custoditi dall'organizzazione	2	Maddalena Parolin (resp. Comunicazione CAM)
6	L'opportunità della messa in trasparenza delle competenze	Testimonianza sul percorso fatto con Fondazione De Marchi e capitalizzazione dell'esperienza SCUP	1	Francesca Bailoni (ex SCUP e membro del CD CAM)
7	Un progetto collaborativo tra giovani SCUP	Presentazione del lavoro collaborativo e proposta di partecipare alla creazione di un nuovo gruppo per lavorare la sua continuazione o un nuovo progetto simile	1	giovane ex-scup del team Vivila in 3D/MAP
8	Sicurezza sul luogo di lavoro	Indicazioni per la sicurezza al lavoro nella sede CAM e protocollo prevenzione Covid-19	2	responsabile sicurezza sede
B	LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - introduzione e focus sull'ambito socio-sanitario			
1	PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale	Corso in e-learning composto di 7 moduli	16	corso online CCI
2	Introduzione al fund raising per le organizzazioni no profit	I 12 passi per fare raccolta fondi (festivaldelfundraising.it)	2	M. Parolin e/o corsi online
3	Cittadinanza attiva, sostenibilità sociale e ambientale e stili di vita	Partecipazione attiva al festival Moltiplicazioni di Rovereto e ad altri corsi ed iniziative in base alle proposte del territorio	4	Ecosportello Fà la Cosa Giusta! Trento
4	Sensibilizzazione sul tema della prevenzione di sfruttamento sessuale ed abusi nella cooperazione internazionale	Modulo didattico online di Unicef - su Prevention of sexual exploitation and abuse (PSEA) e presentazione delle relative policy interne del CAM	1,5	Corso online
5	L'Assistenza domiciliare e il lavoro di sensibilizzazione per la salute in Mozambico		2	Gianpaolo Rama
6	Il lavoro per la salute materno infantile in Africa		2	Carmelo Fanelli (presidente CUAMM Trentino, pediatra APSS)
C	COMUNICAZIONE PER IL NON PROFIT			

1	Introduzione agli strumenti di comunicazione del CAM	Presentazione dei canali di comunicazione dell'associazione e loro utilizzo. Manuale "Comunicare (il) bene: manuale di comunicazione per il non profit" a cura di Non Profit Network CSV Trentino	2	M. Parolin
2	La comunicazione nei progetti di promozione sociale e solidarietà internazionale	Saranno attivati vari moduli sulla base di esigenze ed opportunità, tra questi: perché e come comunicare nel non profit, social media, storytelling, videomaking	8	corsi con CCI/Centro Servizi Volontariato e/o formazione interna a cura di M Parolin
3	Comunicazione sociale e linguaggio di genere	L'utilizzo del linguaggio rispettoso di genere, adottando delle linee-guida riprese dal documento del Comune di Trento (marzo 2021)	1	M. Parolin
D	ORGANIZZAZIONE - strumenti di gestione e amministrazione			
1	Elementi base di contabilità	Conoscenza degli strumenti base per la contabilità in Italia e in Mozambico	3	Paola Bresciani (responsabile amministrazione CAM)
2	Il sistema di controllo e rendicontazione contabile dei progetti	Presentazione degli strumenti e modalità di lavoro ed esercitazioni pratiche con approfondimenti sui requisiti per diversi finanziatori istituzionali	4	P Bresciani
3	Software per la gestione contabile delle associazioni	Introduzione all'utilizzo di Banana.ch versione standard e/o per ETS	2,5	P Bresciani
4	La gestione del libro soci e altri aspetti di gestione amministrativa sociale		2	Fabio Battisti CUAMM Trentino e risorse di CSV Trentino
E	IL MOZAMBICO - CULTURA E SOCIETÀ			
1	Nozioni base di lingua Portoghese e approfondimenti sulla cultura mozambicana	Corso di Lingua Portoghese e Cultura Mozambicana promosso dal CAM (edizione 2022)	20	CAM
2	Geografia e caratteristiche socio-economiche della Provincia di Sofala e del Distretto di Caia	Con presentazione del caso studio "Piano Distrettuale di Uso della Terra" di Caia	2	Corrado Diamantini (DICAM Unitn - Volontario CAM)
3	Sviluppo umano: le sfide del diritto alla salute e dell'alfabetizzazione per tutti	Approfondimenti sui progetti dal CAM e sulla situazione in Mozambico negli ambiti salute ed educazione	2	Gianpaolo Rama e Giovanna Luisa (direttivo CAM)

COMPETENZE ACQUISIBILI

Le competenze che saranno agite sono numerose e diversificate, proprio come le attività previste nel progetto. Vogliamo mettere in rilievo quella che riteniamo possa essere più interessante per l'eventuale messa in trasparenza e per essere spesa nella ricerca del lavoro, considerata la sua utilità per molti ambiti professionali e soprattutto quanto tale competenza, per la sua centralità nel lavoro delle ONG, arricchisca il profilo di un/a giovane intenzionato/a ad inserirsi nella cooperazione internazionale. Rispetto alle precedenti edizioni, la competenza è stata modificata accogliendo il suggerimento di una delle giovani attualmente impegnate nel progetto.

- **Predisposizione e cura della documentazione amministrativa e di rendicontazione**

Tale competenza, riferita all'Area di Attività ADA.18.01.04 (ex ADA.23.177.577) - Gestione amministrativa e rendicontazione di progetti, fa riferimento al profilo professionale "**Tecnico della gestione amministrativa e rendicontazione** delle attività formative" identificato nel repertorio regionale delle Marche SETTORE 18. Servizi di educazione, formazione e lavoro (fonte: <https://atlantelavoro.inapp.org/>). Il risultato atteso è RA1 - *Redigere documenti amministrativi e di rendicontazione dei progetti attivati, curando i rapporti con i relativi uffici competenti di riferimento e garantendo l'applicazione e l'eventuale aggiornamento della normativa amministrativa e contabile di riferimento.*

Qualora i giovani lo desiderassero il CAM favorirà, durante e dopo i 12 mesi di servizio, il percorso di messa in trasparenza della/e competenza/e con gli esperti della Fondazione De Marchi. Francesca Bailoni, la prima giovane in servizio civile con il CAM, ora membro del consiglio direttivo, ha concluso il percorso con il suddetto ente. Da allora viene organizzata per i nuovi SCUP una chiacchierata di presentazione, verso metà percorso (cfr. modulo nel programma di formazione) e dopodiché Francesca rimane a disposizione per l'orientamento con un approccio *peer-to-peer*.

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE DI AFFIANCAMENTO

L'OLP di questo progetto è **Maddalena Parolin**, che nel CAM si occupa di comunicazione, attività in Trentino ed è la referente delle attività formative per i volontari. Dal 2007 al 2018 è stata coordinatrice generale dell'associazione.

Ha curato la co-scrittura di circa 15 progetti SCUP, accompagnandone poi la realizzazione in alcuni casi come OLP, ha seguito inoltre in qualità di tutor decine di giovani stagisti e tesisti, impegnati nella sede di Trento o in Mozambico.

Ha una vasta esperienza nell'area del volontariato e animazione di comunità, maturata anche esternamente all'ambito professionale, soprattutto con il ruolo di responsabile della comunicazione per l'associazione di promozione sociale l'Ortazzo.

La referente di progetto per CUAMM Trentino sarà **Laura Maldini**, infermiera, volontaria del CUAMM Trentino referente per le iniziative sul territorio e raccolta fondi. E' stata cooperante in Angola e da molti anni è impegnata in prima linea nelle attività del CUAMM Trentino.

Paola Bresciani, responsabile dell'area amministrazione, contabilità e risorse umane sarà il riferimento organizzativo quotidiano dei/le giovani per le attività nell'area segreteria-amministrazione del CAM, ma anche per aspetti quali buoni-pasto, certificati di malattia o per altre assenze ecc.

Altri componenti dell'equipe del CAM e volontari stabili di CUAMM Trentino interagiranno frequentemente con il/la giovane SCUP, in particolare:

- il **direttore CAM Isacco Rama** (OLP su altri progetti SCUP) per supervisione generale del progetto e armonizzazione di priorità del CAM;
- **Fabio Battisti**: medico, chirurgo e ginecologo/ostetrico con al suo attivo numerose missioni in Africa, in particolare in Mozambico e Angola. Da 27 anni riveste il ruolo di **Tesoriere del Gruppo Trentino CUAMM**. Sarà il riferimento per gli aspetti di segreteria-amministrazione che verranno svolti con CUAMM Trentino.
- La responsabile **area progettazione CAM Silvia Comper**, per attività che prevedono l'interazione tra l'area di progettazione e quella di amministrazione;
- e le **giovani SCUP attualmente in servizio**, o che ancora collaborano dopo la conclusione dell'esperienza, che costituiscono il "gruppo giovane" dell'associazione, arricchendo tutto lo staff non solo con il proprio impegno nei progetti, ma anche con l'entusiasmo, la dinamicità e la freschezza che caratterizza tutte loro.

Il CAM avrà cura di organizzare delle modalità di introduzione "peer-to-peer". Tale approccio sarà garantito non solo grazie alla presenza di giovani SCUP o ex SCUP che ancora collaborano con il CAM, con i quali ci saranno occasioni di confronto e scambio quotidiane per tutti i mesi di SC, ma anche attraverso momenti specifici dedicati alla conoscenza e scambio di esperienze, consigli e contatti tra chi ha concluso e chi inizia, nei mesi di settembre-ottobre.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

La sede che accoglierà i giovani è quella dove il CAM si è recentemente trasferito, in via dei Mille 47 a Trento. In alcune giornate concordate preventivamente il lavoro si svolgerà alla sede del CUAMM a Pergine Valsugana. I giovani avranno accesso ai materiali dell'associazione (telefono, materiale di cancelleria, stampante-fotocopiatrice-scanner, materiali di comunicazione, server, ecc.) e avranno a disposizione un pc portatile. Oltre ad un accesso al server dati, ai giovani sarà creato un indirizzo e-mail istituzionale con dominio @trentinomozambico.org e sarà dato accesso al calendario condiviso online del CAM, attraverso il quale potranno vedere e condividere la programmazione quotidiana degli impegni dello staff. La possibilità di fare attività da remoto viene prevista saltuariamente e in casi particolari, ad esempio se necessario seguire corsi/formazioni che necessitano di uno spazio più silenzioso rispetto agli uffici condivisi, oppure per particolari esigenze di conciliazione familiare/distanza dal luogo di residenza.

I giovani potranno consumare il pasto nella sala riunioni assieme ai colleghi, utilizzando frigorifero, stoviglie e microonde a disposizione. Come "equivalente di buono pasto" viene offerta una tessera prepagata di supermercato.

In genere l'ufficio CAM prevede chiusure per ferie una settimana in agosto e circa due settimane a cavallo tra Natale e l'Epifania.

I/le giovani parteciperanno alla riunione settimanale dello staff CAM il lunedì e ad un momento di verifica mensile con i referenti CUAMM. Si prevedono inoltre dei momenti di confronto trimestrali comuni tra i giovani e le due associazioni, per discutere insieme dell'andamento del progetto e delle iniziative che si portano avanti in collaborazione.

Il piano orario prevede l'impegno di 30 ore settimanali, che potranno essere ripartite flessibilmente, di comune accordo con i giovani, durante l'apertura degli uffici CAM (operativi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18). Si concorderà comunque un orario indicativo, ad esempio due giornate intere da 8 ore, due mattine da 5 ore ed un pomeriggio da 4 ore. Saltuariamente potrà essere richiesta la presenza per attività serali o nel fine settimana.

GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Il monitoraggio generale sull'andamento del progetto verrà effettuato settimanalmente dall'OLP, che controllerà anche il registro e la regolare realizzazione di attività quali: iscrizione e partecipazione alla formazione generale, compilazione delle schede di monitoraggio, organizzazione degli appuntamenti del programma di formazione specifica o variazione dello stesso, eccetera.

Come strumento di monitoraggio, è utile inoltre la **scheda-diario SCUP PAT** mensile, che ciascun giovane compila online e condivide poi con l'OLP. La scheda verrà commentata insieme. Un secondo momento importante è inoltre, come scritto sopra, il confronto/aggiornamento organizzativo sul **piano formativo**, che viene costantemente arricchito dalle eventuali opportunità di formazione che non erano previste nel progetto e sono state individuate e concordate.

Si vuole porre una particolare attenzione non solo al monitoraggio di quanto si fa, ma anche alla dimensione di orientamento che l'esperienza può fornire. Soprattutto nella fase finale del progetto ci si propone di fornire ai giovani degli spazi nei quali dialogare e confrontarsi sul suo futuro, sulle aree verso le quali indirizzare la ricerca del lavoro, consigli su come porsi nelle candidature (specialmente se rivolte ad organizzazioni no profit), oppure sull'opportunità di riprendere lo studio. Ampliare le proprie capacità di networking è fondamentale per un graduale inserimento nel mondo lavorativo, soprattutto se si considera intraprendere un percorso professionale legato ad un duplice contesto (nazionale ed internazionale), simile a quello in cui si svolge il presente progetto.

DESCRIZIONE DEI GIOVANI

I giovani che si intende coinvolgere dovranno, auspicabilmente:

- essere interessati alle tematiche della cooperazione internazionale e all'ambito della salute globale;
- possedere conoscenze informatiche di base (con particolare riferimento ai fogli di calcolo e all'utilizzo dei social media);

- essere disponibili a lavorare in ambito di contabilità e amministrazione, mettendo in campo doti di ordine, metodicità, attenzione;
- dimostrare flessibilità e curiosità, avere predisposizione all'apprendimento, alle relazioni interpersonali e al dialogo face-to-face con potenziali sostenitori;
- dimostrare una attitudine all'intraprendenza ed autonomia.

Caratteristiche non indispensabili, ma che verranno valutate positivamente sono:

- avere già seguito formazioni in ambito di progettazione e/o comunicazione sociale, animazione comunitaria;
- avere già esperienze di volontariato in ambito sociale/accoglienza/solidarietà internazionale;
- avere già fatto una esperienza in contesti in via di sviluppo o frequentato corsi di avvicinamento alla cooperazione internazionale;
- buona padronanza della lingua inglese e/o della lingua portoghese;
- esperienze in ambito contabile/amministrativo;

Come testimoniano le precedenti edizioni di questo progetto, la proposta si adatta bene a profili di giovani con motivazioni anche molto diverse: affacciarsi per la prima volta al tema della cooperazione internazionale, oppure integrare un percorso di studi già orientato con una esperienza pratica.

SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Nella fase di apertura delle candidature il CAM utilizzerà tutti i canali istituzionali di comunicazione per presentare il progetto, ma anche per raccontare che cos'è lo SCUP ed il valore dell'esperienza di Servizio Civile, utilizzando sia materiali dell'ufficio SCUP che elaborati in proprio.

Il processo di selezione verrà realizzato in 3 fasi: (A) raccolta dei curricula e di eventuali lettere motivazionali (B) contatto con i candidati per verificare i requisiti e per organizzare i colloqui (C) realizzazione di un colloquio conoscitivo. Ove opportuno/possibile, potranno essere organizzati anche colloqui informali con giovani che non hanno ancora ufficialmente depositato la candidatura ma stanno contattando più enti per poi confermare la loro scelta.

La valutazione con il colloquio sarà realizzata dall'OLP Maddalena Parolin, da Laura Maldini del CUAMM e Paola Bresciani referente area amministrazione e risorse umane del CAM. Il colloquio sarà utile non solo per l'organizzazione, ma anche per il/la giovane per capire l'effettiva adeguatezza del progetto rispetto alle proprie motivazioni e attese.

La valutazione, in centesimi, sarà realizzata avvalendosi dei seguenti criteri e dei relativi indicatori, ciascuno accompagnato da un coefficiente di valore (valutazioni in scala da 1 a 10). Si tratta di una griglia di riferimento modificabile che sarà utile alla commissione di valutazione, che potrà essere utilizzata anche come griglia di autovalutazione in sede di monitoraggio.

A. CONOSCENZA DEL PROGETTO SPECIFICO	0,6
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione degli obiettivi e delle tematiche del progetto e capacità di descriverlo ● Interesse riguardo alle attività: domande per approfondimento 	

B. CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI	0,6
<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione dei valori e della mission di CAM e CUAMM • Conoscenza delle tematiche e del mondo della cooperazione 	
C. MOTIVAZIONE	1,1
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità e precisione nelle interazioni con l'organizzazione • Obiettivi futuri legati al campo della cooperazione e/o del terzo settore • Voglia di fare un'esperienza pratica • Conoscenza di CAM/CUAMM e delle attività in corso 	
D. INTERESSE E IMPEGNO A PORTARE A TERMINE IL PROGETTO	0,8
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze in Africa o nel campo della cooperazione/volontariato • Percorsi di volontariato o di studio portati a termine 	
E. DISPONIBILITÀ AL LAVORO IN GRUPPO	1,1
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze pregresse di lavori in gruppo a livello professionale/di studio/di volontariato • Esperienze nel coordinamento di gruppi di lavoro • Capacità di comunicare durante il colloquio e interazione con i valutatori 	
F. DISPONIBILITÀ ALL'APPRENDIMENTO	1,3
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi formativi extrascolastici intrapresi in maniera autonoma • Capacità di ascolto e interazione pertinente • Interesse per la parte formativa dello SCUP e del progetto 	
G. IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI PREVISTE	4,5
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza curriculum formativo • Esperienze pregresse in area organizzazione/logistica - in amministrazione - in comunicazione • Conoscenza del portoghese • Conoscenza dell'inglese (anche scritto) • Conoscenza di altre lingue – facilità ad imparare nuove lingue • Conoscenze informatiche specifiche (programmi di contabilità, tabelle di calcolo) • Conoscenza del contesto della cooperazione internazionale in Trentino e delle associazioni partner 	